

FOCUS VENETO

**DAL “CUTTING EDGE” DELLA
RICERCA IN ANTIBIOTICO TERAPIA
AL BISOGNO DI NUOVI ANTIBIOTICI,
DALLA VALUTAZIONE DEL VALORE
AL PLACE IN THERAPY
APPROPRIATO**



25 GIUGNO

DALLE 11:00 ALLE 13:30

STREAMING
LIVE

IN DIRETTA

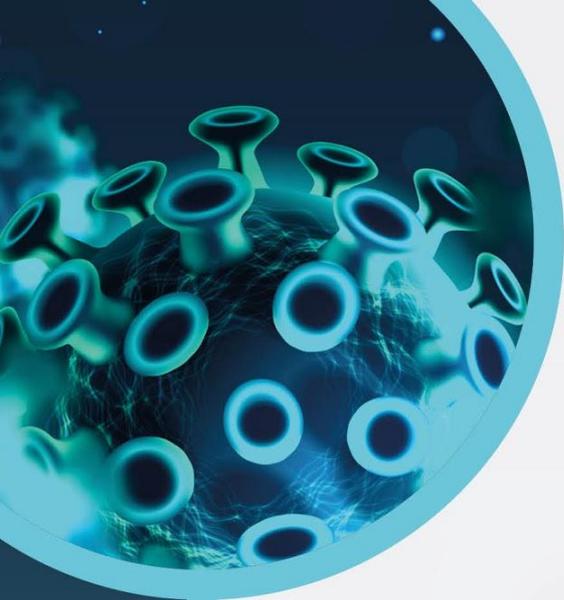


Con il patrocinio di



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA





DAL “CUTTING EDGE” DELLA RICERCA IN ANTIBIOTICO TERAPIA AL BISOGNO DI NUOVI ANTIBIOTICI, DALLA VALUTAZIONE DEL VALORE AL PLACE IN THERAPY APPROPRIATO

25 GIUGNO dalle 11.00 alle 13.30

Quando si affronta il problema dell'AMR, molto spesso si parla di programmi di prevenzione, indispensabili per limitare il fenomeno. La prevenzione infatti è senz'altro un aspetto chiave dell'AMR. Epicentro, portale di epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Nostro ISS, sulla base di varie pubblicazioni, da tempo evidenzia come solo il 30-50% delle infezioni sia prevenibile attraverso buone pratiche preventive. Se a questo livello la strada per una buona efficienza del sistema è ancora lunga, ancor più lunga è però quella della ricerca di nuove terapie che riescano ad arginare e limitare questo fenomeno. Volendo fare un paragone con la recente pandemia potremmo dire che rispetto a Covid-19, l'AMR è una pandemia silente ma annunciata oramai da anni e che richiede, per essere affrontata, delle azioni concrete non più rimandabili. Oggi i pazienti che muoiono per AMR hanno lo stesso esatto problema dei pazienti colpiti dal virus Sars-Cov-2 che muoiono: non hanno trattamenti efficaci.

Ma nonostante la ricerca recentemente stia tornando a produrre nuovi antibiotici, esiste un problema nella valorizzazione delle nuove molecole e nel riconoscimento dell'investimento di chi le sviluppa.

Le tempistiche di realizzazione/approvazione/accesso/disponibilità di un nuovo antibiotico sono spesso un percorso ad ostacoli: i tempi minimi del suo sviluppo (dalla scoperta, allo sviluppo clinico, alla commercializzazione) vanno dagli 8 agli 11 anni, con una spesa globale che è stata calcolata superiore a milioni di euro.

Vi è inoltre la tendenza ad utilizzare i nuovi antibiotici soltanto dopo tante altre terapie più o meno conosciute, impiegate magari da anni e di cui ben si conoscono gli effetti collaterali. Ma se un approccio appropriato, prudente e per gradi è certamente fondamentale per non attivare in tempi brevi nuove resistenze, non si dovrebbe però arrivare a un uso razionato dei nuovi antibiotici puntando invece ad un uso razionale di questi, poiché in molti casi dietro all'AMR vi è un paziente che non può aspettare.

Senza contare che anche in tema di sostenibilità, aspetto di cui tutti responsabilmente si dovrebbero fare carico, spesso si omette di considerare i costi evitabili (diretti sanitari e indiretti) legati sia a ritardi di accesso alle nuove terapie che a scelte inappropriate di utilizzo.

Restano quindi alcuni passaggi principali, per cui parlarne non basta dopo l'esempio della recente pandemia non basta:

- Riconoscere che il problema esiste investendo subito in cosa possa governarlo;
- Capire il senso del valore del problema sia in termini economici che morali (volontà politica);
- Programmare con continuità risorse adeguate finanziarie e tecniche (giusto personale dedicato);

Per approfondire questi temi e tenere alta l'attenzione sul problema Motore Sanità vuole contribuire a trovare soluzioni attraverso un dialogo che coinvolga i migliori tecnici e istituzioni, a livello Nazionale e Regionale.

DAL “CUTTING EDGE” DELLA RICERCA IN ANTIBIOTICO TERAPIA AL BISOGNO DI NUOVI ANTIBIOTICI, DALLA VALUTAZIONE DEL VALORE AL PLACE IN THERAPY APPROPRIATO

25 GIUGNO dalle 11.00 alle 13.30

SALUTI E APERTURA LAVORI

Enoch Soranzo, Componente V Commissione
Politiche Socio Sanitarie Regione del Veneto

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

L'AVANGUARDIA DELLA RICERCA IN AMR LA PAROLA ALL'ESPERTO

Francesco G. De Rosa, Professore Associato Malattie
Infettive Dipartimento di Scienze Mediche Università
di Torino, Direttore SC Malattie Infettive U AOU Città
della Salute e Scienza, Torino e Ospedale Cardinal
Massaia, Asti

TAVOLA ROTONDA

AMR, PANDEMIA SILENTE: IMPATTO REGIONALE

MODERANO:

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
Daniela Boresi, Giornalista

- *AMR: il bisogno di nuovi strumenti efficaci di cura*
- *Utilizzo delle nuove terapie: place in therapy appropriata*
- *Impatto di salute dell'AMR sul paziente fragile: organopatie da AMR?*
- *Nuovi antibiotici: dalla sostenibilità al valore dal costo all'investimento come trovare il giusto equilibrio?*
- *Quali programmi di ricerca e quali nuovi modelli di partnership con l'industria?*
- *Da un accesso razionato a un accesso razionale alle nuove terapie: strumenti per la programmazione degli investimenti*

CONCLUSIONI

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Valentino Bertasi, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera
ULSS 9

Luisa Bissoli, Dipartimento Funzionale “Healthy Aging
Center” Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata
Verona

Giuseppe Cicciù, Presidente Regionale Cittadinanzattiva
Veneto

Ernesto De Menis, Direttore UOC Medicina Interna 2
Ospedale Ca' Foncello Treviso - Vice Presidente FADOI
Veneto

Domenico Girelli, Professore Ordinario di Medicina
Interna, Università di Verona. - Direttore dell'Unità
Operativa Complessa di Medicina d'Urgenza dell'Azienda
Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Direttore
della Scuola di Specializzazione in Medicina
d'Emergenza-Urgenza

Vinico Manfrin, Direttore Malattie Infettive ULSS 8
Berica, Vicenza

Francesco S. Mennini, Presidente SIHTA - Professore di
Economia Sanitaria e Economia Politica, Research
Director-Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università
degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Paolo Navalesi, Anestesiologia e Terapia Intensiva AOU
Padova

Fabio Presotto, Direttore UOC Medicina Interna Ospedale
dell'Angelo ULSS 3 Serenissima - Consiglio Direttivo
FADOI Veneto

Renzo Scaggiante, Direttore Malattie Infettive Ospedale
S. Martino Belluno ULSS 1 Dolomiti

Claudio Scarparo, Direttore UOC Microbiologia ULSS 3
Serenissima

Tutti i Relatori sono stati invitati



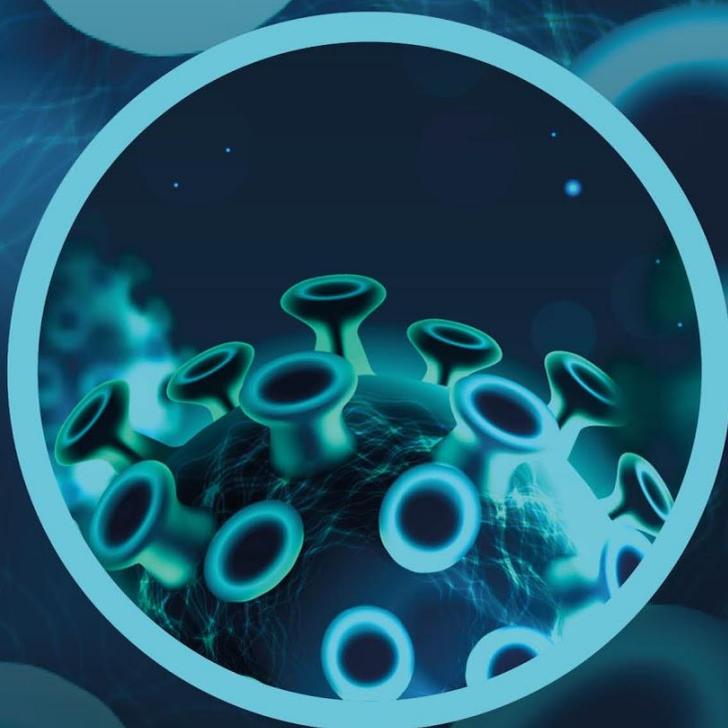
IN DIRETTA



CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI



IT-med



ORGANIZZAZIONE

Barbara Pogliano
b.pogliano@panaceascs.com

SEGRETERIA

meeting@panaceascs.com
380 89 16 835

